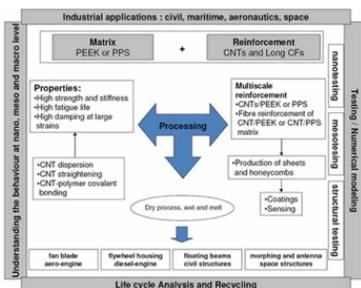


PPS e PEEK con nanotubi

A Stresa si è tenuta nei giorni scorsi l'Assemblea del progetto M-RECT, finanziato dalla UE nell'ambito del programma FP7.

21 aprile 2012 09:19

La messa a punto di compound a base PPS e PEEK modificati con nanotubi di carbonio funzionalizzati per applicazioni nel settore automotive e aerospaziale è l'obiettivo del progetto europeo M-RECT (Multiscale reinforcement of semi-crystalline thermoplastic sheets and honeycombs), finanziato dalla UE nell'ambito del programma FP7.



L'assemblea generale, che segna il compimento del secondo anno di attività, si è tenuta il 19 e 20 aprile a Stresa, sul Lago Maggiore. Tra i 19 partner del progetto, provenienti da sette paesi europei (Regno Unito, Germania, Francia, Grecia, Spagna, Olanda e Italia), c'è anche il compoundatore italiano Vamp Tech, che ha curato l'organizzazione dell'evento.

Fanno parte del consorzio di ricerca anche centri di ricerca e atenei, tra cui le Università di Cambridge, Atene, Bristol, Leuven e Sheffield. Non mancano, nella compagine, potenziali utilizzatori, tra i quali Astrium Satellites e Volvo, interessati alla produzione di manufatti innovativi sfruttando le proprietà dei compound modificati con nanotubi di carbonio.

Vamp Tech, da un quarto di secolo uno dei principali produttori italiani di materiali ritardati alla fiamma per applicazioni nei settori elettrico, building ed elettrodomestico, sta lavorando allo sviluppo di compound ad alte prestazioni, compresi materiali per alte temperature a base PPA, PPS e PEEK, dissipativi (con carbone conduttivo, fibra di carbonio e nanotubi) e materiali autolubrificati, contenenti silicone, PTFE e fibra aramidica.

© Polimerica - Riproduzione riservata